

# PROTOCOLLO DI INCLUSIONE SCOLASTICA

## Alunni DSA, Svantaggio Sociale Culturale/Economico, con Disabilità, Stranieri

(Alunni con Disabilità; alunni con certificazione DSA; alunni con certificazione; alunni con svantaggio socioeconomico; alunni stranieri con difficoltà linguistica; alunni con problematiche sanitarie.)

### SUDDIVISIONE DEI COMPITI

Operatori scolastici	Tempi	Azioni	Scopo
<b>Segreteria</b>	Quando riceve un certificato di DSA, SSC con Disabilità, Straniero..	Informa il Referente d'Istituto	Visionare le certificazioni pervenute per attivare le strategie opportune.
<b>Referente d'istituto: FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3</b>	Prima dell'inizio dell'a.s. se l'alunno DSA, SSC, proviene da un diverso ordine di scuola, o da altro istituto	Se opportuno, effettua un colloquio con i genitori	Individuare situazioni problematiche da monitorare, tranquillizzare la famiglia
	Prima settimana di scuola	Fornisce il materiale ai coordinatori per i consigli di classe per gli alunni DSA, SSC, Stranieri, con Disabilità, aperto a genitori e/o tutori;	Informare l'intero C.d.C. delle problematiche esistenti e per favorire la presa in carico dell'alunno da parte di tutti gli insegnanti.
	Durante l'intero anno scolastico	<p>Monitora la situazione attraverso un costante raccordo con il Coordinatore di classe; fornisce, a Coordinatore e docenti, informazioni circa le disposizioni normative vigenti; fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative; collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni DSA, SSC, con Disabilità, Stranieri;</p> <p>contatta il Referente del Sostegno della scuola media di provenienza, concordando la partecipazione al loro ultimo incontro di lavoro (aprile-maggio);</p> <p>incontra a settembre gli Insegnanti di Sostegno e i Coordinatori, informandoli sui singoli casi (diagnosi, relazioni dei GLO delle scuole medie, ecc)</p> <p>contatta il Coordinatore di classe per informarlo della presenza di un alunno straniero con difficoltà nella lingua Italiana che parteciperà al corso</p>	<p>Favorire l'inclusione dell'alunno DSA, SSC, Disabile, Straniero.</p> <p>Attivare fin da subito azioni per l'integrazione</p> <p>Favorire l'inclusione dell'alunno Straniero.</p>

Sede Centrale ITET Carducci Galilei - C.P.I.A. | Viale Trento 63 | 63900 Fermo (FM) | tel. 0734 224664  
 Sede Costruzioni Ambiente Territorio | Grafica e Comunicazione | Via J. Lussu 4 | 63900 Fermo (FM) | tel. 0734 228757  
 Pec aptd07000b@pec.istruzione.it | e-mail aptd07000b@istruzione.it - www.carducci-galilei.it  
 Cod. Ministero APTD07000B - C.F. 90023160444



		<p>di Italiano e quindi dell'esigenza di redigere un Piano Didattico Individualizzato (PDI) .</p> <p>Se il livello è basso la Scuola organizza il <b>Corso Itabase</b> (orario mattutino) e/o il <b>Corso Italstudio</b> (orario pomeridiano);</p> <p>Organizza i GLO Iniziali, Intermedi e finali</p>	Favorire l'inclusione dell'alunno con Disabilità
<b>Referente Docenti di sostegno</b>	Durante l'intero anno scolastico	<p>Collaborare con il Dirigente scolastico e la Funzione strumentale Area 3 per :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• organizzare insieme al Dirigente Scolastico e alla Funzione strumentale Area 3 gli incontri con i genitori degli alunni certificati in uscita dalla terza media;</li> <li>• gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica;</li> <li>• azione di raccordo tra le diverse realtà (Enti territoriali, Enti di formazione, Cooperative, scuole, AST e famiglie) insieme alla Funzione strumentale Area3;</li> <li>• azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno;</li> <li>• coordinare e predisporre la modulistica per la convocazione dei GLO, partecipando agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale;</li> <li>• richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari;</li> <li>• aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati;</li> <li>• partecipazione insieme alla Funzione strumentale Area3 al gruppo CTS provinciale;</li> </ul>	<p>Attivare fin da subito azioni per l'integrazione</p> <p>Favorire l'inclusione dell'alunno con Disabilità</p>
<b>Coordinatore del Dipartimento del sostegno</b>	Durante l'intero anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presiedere e coordinare le riunioni di Dipartimento, che potranno convocare, su delega del Dirigente Scolastico, anche in momenti diversi da quelli ordinari, avendo cura che di ciascuna venga redatto il verbale chiaro e completo;</li> <li>• Promuovere il confronto fra i docenti del Dipartimento al fine di: <ul style="list-style-type: none"> <li>-concordare strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche;</li> <li>-proporre interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico, di recupero e di approfondimento;</li> <li>-promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento e sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente alle discipline impartite;</li> <li>-promuovere pratiche di innovazione didattica;</li> <li>- individuazione di adeguate strategie e metodologie didattiche a supporto dei colleghi</li> </ul> </li> </ul>	<p>Attivare fin da subito azioni per l'integrazione , collaborando con i docenti di sostegno.</p> <p>Favorire l'inclusione dell'alunno con Disabilità</p>



		<p>docenti di sostegno;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- curare la verbalizzazione degli incontri e la condivisione dei risultati del lavoro svolto con l'intero Collegio dei docenti nella prima seduta utile;</li> <li>• organizzazione e raccolta dei documenti prodotti dai docenti di sostegno nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate;</li> <li>• promozione delle iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte in sede di dipartimento.</li> <li>• collaborazione nelle attività di formazione per i docenti;</li> <li>• predisposizione e aggiornamento della modulistica relativa alla stesura dei PEI;</li> <li>• dare indicazioni ai docenti sulla normativa, sulle procedure per gli Esami di Stato, le prove Invalsi, la Formazione Scuola-Lavoro</li> </ul>	
<b>Coordinatore di classe</b>	Durante tutto l'anno scolastico	<p>Si coordina con il Referente d'Istituto, prende visione della certificazione diagnostica e informa i colleghi del Consiglio di Classe delle problematiche presenti;</p> <p>Invita i suddetti colleghi a prendere visione della normativa relativa all'inclusione scolastica disponibile anche sul sito della scuola;</p> <p>raccoglie tutte le informazioni utili per predisporre il Piano Didattico Personalizzato e/o Piano Didattico Individualizzato;</p> <p>raccoglie le programmazioni individuali dei docenti delle singole discipline per predisporre il PDP, PDI: strategie metodologiche, didattiche, valutative, strumenti compensativi, misure dispensative, obiettivi minimi che verrà approvato dal Consiglio di classe possibilmente entro il mese di Novembre;</p> <p>presenta, fa firmare e consegna copia del PDP e/o PDI alla famiglia dell'alunno interessato;</p> <p>è di riferimento per la famiglia dell'alunno DSA, SSC, con Disabilità e Straniero e per i docenti, per le varie problematiche connesse;</p> <p>Verifica che tutti gli incontri ufficiali (C. d. C., incontri con la famiglia, ecc) e i documenti prodotti (PDP/PDI) siano opportunamente verbalizzati;</p> <p>Per gli alunni che frequentano il 5° anno inserisce nel Documento del 15 Maggio:</p> <p>1) il PDP, PDI o altra documentazione predisposta ai sensi dell'art.5 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011.</p>	Favorire l'inclusione dell'alunno DSA, SSC, con Disabilità, Straniero.



		<p>2) una relazione di presentazione dell'alunno DSA, SSC, Stranieri, con Disabilità:</p> <p><b>2.1</b> per l'alunno DSA nella relazione verranno specificate le misure dispensative e compensative che l'alunno ha utilizzato durante l'anno e di cui si avvarrà durante le prove, le griglie di valutazione delle prove scritte e orali;</p> <p><b>2.2</b> per l'alunno con disabilità, in collaborazione con l'insegnante di sostegno, nella relazione saranno incluse le misure compensative, dispensative e gli obiettivi prefissati nel PEI;</p> <p><b>2.3</b> per gli alunni SSC e Stranieri, come previsto dalla Normativa, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.</p>	
<b>Docenti della classe</b>	Durante l'anno scolastico	<p>Si informano in merito alla normativa vigente sui DSA, SSC, ect...;</p> <p>Attuano strategie educativo-didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo;</p> <p>Adottano misure dispensative;</p> <p>Attuano modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti;</p> <p>Procedono alla stesura dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati previsti;</p> <p>I docenti avranno cura di predisporre la programmazione individuale da consegnare all'insegnante di sostegno nei tempi utili per la stesura e l'approvazione del PEI nel GLO di fine Ottobre.</p> <p>In essa si deve espressamente far riferimento alle strategie educativo-didattiche, compensative e dispensative da adottare, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione per la propria materia.</p> <p>Partecipano ai GLO Iniziali, intermedi e finali</p>	Favorire l'inclusione dell'alunno
<b>Insegnante di sostegno</b>	Durante l'anno scolastico	<p>Redige il Piano Educativo Individualizzato;</p> <p>Collabora con il Referente d'istituto per l'organizzazione del GLO Iniziale in cui viene approvato il PEI (fine Ottobre/ inizi Novembre)</p> <p>Raccoglie le programmazioni individuali dei docenti del consiglio di classe per predisporre il PEI .</p> <p>Presenta, fa firmare e consegna ai genitori copia</p>	



		<p>del PEI approvato dal GLO</p> <p>Predisporre il GLO Intermedio nel mese di Febbraio/Marzo, per valutare il livello di inclusione dell'alunno.</p> <p>Predisporre il materiale per il GLO finale (maggio/ giugno) in cui si verifica del Piano Educativo Individualizzato e si definiscono le modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e degli interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza.</p>	
<b>Dirigente Scolastico</b>	Durante l'anno scolastico	<p>Vigila affinché le diverse componenti scolastiche svolgano la propria azione in maniera coordinata; Inserisce la trattazione di punti specifici sui DSA , SSC, con Disabilità e Stranieri all'o.d.g. dei Consigli di classe e verifica che siano affrontati adeguatamente;</p> <p>Media, insieme al Referente d'Istituto e al Coordinatore, eventuali situazioni conflittuali.</p>	Favorire l'inclusione

<b>Protocollo Istruzione domiciliare e ospedaliera</b>	<b>Normativa recente</b>	<b>Obiettivo</b>
<p>Il progetto è elaborato dal consiglio di classe e approvato dagli organi collegiali competenti su richiesta della famiglia supportata da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Nota DGOSV prot. 10681 del 05 maggio 2021 avente ad oggetto: Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione - indicazioni operative per la compilazione del Curriculum dello studente da parte degli studenti degenti in luoghi di cura/ospedali e istruzione domiciliare</li> <li>&gt; Nota DPIT protocollo n. 1990 del 5 novembre 2020 avente ad oggetto: DPCM 3 novembre 2020</li> <li>&gt; Nota DPIT protocollo n. 1871 del 14 ottobre 2020 avente ad oggetto: Ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134 relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi</li> <li>&gt; Ordinanza Ministeriale n.134 del 09 ottobre 2020 - Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22</li> <li>&gt; Nota MIUR prot. n. 3623 del 30 luglio 2019 - Servizio di Scuola in Ospedale ;</li> <li>&gt; DM 461 del 06 giugno 2019 di adozione delle Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare;</li> <li>&gt; Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione Domiciliare (ID) (2019);</li> </ul>	<p>Nelle Linee di indirizzo, sono confermati gli elementi fondamentali di gestione del servizio di scuola in ospedale e istruzione domiciliare, rispondenti a criteri di efficacia e qualità del pubblico servizio scolastico, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) garantire l'integrazione dell'intervento della scuola ospedaliera con quello della classe di appartenenza e con l'attività didattica di istruzione domiciliare dello studente;</li> <li>b) ricontestualizzare il domicilio-scuola, in modo da garantire allo studente la massima integrazione con il suo gruppo classe; a tal fine è indispensabile l'individuazione di strategie didattiche e relazionali adeguate al contesto;</li> <li>c) diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dalla scuola in ospedale e dall'istruzione domiciliare, considerato che potrebbe interessare, senza preavviso e con urgenza, qualsiasi contesto scolastico;</li> <li>d) garantire omogeneità nell'erogazione del servizio su tutto il territorio nazionale, attraverso indicazioni di dettaglio per una corretta e completa applicazione nel rispetto della normativa vigente.</li> </ul>

## TEMPISTICA

TEMPI	AZIONI	SCOPO
<b>SETTEMBRE</b>  Nella prima settimana di scuola	Convocare i consigli di classe in cui sono presenti alunni con certificazione DSA, SSC, Stranieri, alunni con Disabilità, con la partecipazione dei genitori e di tutor (figure professionali, pedagogisti, psicologi, insegnanti privati che seguono l'alunno)	Individuare situazioni problematiche da monitorare, tranquillizzare la famiglia, ottenere tutte le informazioni dalla famiglia per redigere il PDP per l'anno scolastico in corso
<b>OTTOBRE</b>	Convocare il GLO iniziale	Approvazione del PEI per l'anno scolastico in corso.
<b>NOVEMBRE</b>	Consigli di classe  Dopo il Consiglio il Coordinatore convoca i genitori degli alunni DSA, SSC, Stranieri.	I docenti del consiglio di classe approvano i PDP, PDI e lo sottoscrivono.  Il coordinatore farà firmare e consegnerà ai genitori il PDP, PDI approvato dal consiglio di classe, il coordinatore stilerà un verbale di consegna e accettazione del PDP che verrà controfirmato dalla famiglia.  L'insegnante di sostegno consegna ai genitori dell'alunno il PEI approvato dal GLO.
<b>FEBBRAIO</b>	Consigli di classe per lo <b>scrutinio</b> .  <b><u>Durante il CdC viene compilato il Modello Revisione/Aggiornamento del PDP.</u></b>  <b><u>Qualsiasi variazione o conferma del PDP, deve essere riportato nel PDP, e controfirmato dalla famiglia</u></b>  Dopo il consiglio il coordinatore convoca i genitori degli alunni DSA, SSC, ...  Convocazione del GLO Intermedio  <b><u>Durante il GLO viene Rivisto/</u></b>	I docenti discutono sulla situazione dell'alunno DSA, SSC, con Disabilità, Straniero in riferimento ai risultati ottenuti nella pagella, e individuano eventuali modifiche del piano.  Il Coordinatore Informa i genitori sull'andamento didattico-disciplinare in riferimento al PDP, PDI e/o PEI e fa controfirmare alla famiglia il modello di revisione con le eventuali modifiche al Piano didattico proposte dal consiglio di classe, o anche se non sono state apportate modifiche.

	<p><b><u>Aggiornato del PEI.</u></b></p> <p><b><u>Qualsiasi variazione o conferma del PEI, deve essere riportato nel PEI, e controfirmato dalla famiglia</u></b></p>	
<b>MARZO/ APRILE</b>	<p>Convocare nei consigli di classe i genitori e tutor degli alunni DSA, SSC, stranieri.</p> <p><u>Non verranno convocati i genitori degli alunni con Disabilità perché hanno già partecipato al GLO intermedio.</u></p> <p><b><u>Qualsiasi variazione o conferma del PDP, deve essere riportato nel PDP, e controfirmato dalla famiglia</u></b></p>	<p>Si monitora la situazione, evidenziando le problematiche presenti per individuare le strategie di intervento.</p>
<b>MAGGIO</b>	<p>Consigli delle classi quinte per la compilazione del "Documento del 15 maggio"</p> <p>Convocazione del GLO finale per gli alunni delle classi quinte prima del 15 Maggio.</p> <p>Convocazione del GLO finale per gli alunni delle altre classi</p>	<p>Inserire nel documento del 15 maggio le relazioni di presentazione degli alunni BES.</p> <p>Verifica finale del PEI e individuazione delle misure compensative, dispensative e gli obiettivi prefissati nel PEI in vista dell'Esame di Maturità;</p> <p>Verifica finale del PEI e proposte per l'anno successivo</p>
<b>GIUGNO</b>	<p>Consiglio di classe dello scrutinio finale</p>	<p>Valutazione del profitto dell'alunno DSA, SSC, con Disabilità, Straniero, coerentemente ai criteri stabiliti dal PDP, PDI e/o PEI.</p>

Qualora la certificazione pervenga durante l'anno scolastico, comunque entro e **non oltre il 31 Marzo**, il Coordinatore di classe, informato dal Referente d'Istituto e preso atto della nuova situazione, la rende nota a tutti i Colleghi del C.d.C. e si adopera per la convocazione di un Consiglio in tempi brevi con la presenza del Dirigente Scolastico, dei genitori e tutor dell'alunno DSA, SSC per redigere il PDP relativo.

Se la certificazione sopraggiunge in un periodo successivo alla data del 31 Marzo, non verrà redatto il PDP, ma il Coordinatore ugualmente informa il Consiglio di classe che predisporrà adeguate misure compensative e dispensative e provvederà alla relativa verbalizzazione.